



BANCA POPOLARE DI MILANO

## COMUNICATO STAMPA

- **Giuseppe Coppini nominato Presidente del Consiglio di Sorveglianza**
- **Integrati il Consiglio di Sorveglianza e il Comitato dei Proviviri**
- **Approvata l'operazione di fusione per incorporazione in Banca Popolare di Milano S.c.ar.l. della controllata Banca di Legnano S.p.A.**
- **Approvato l'aumento del capitale sociale in opzione per un importo massimo di Euro 500 milioni**

Milano, 22 giugno 2013. Oggi alla presenza di circa 3.000 Soci (in proprio e per delega) si è svolta a Rho (MI), presso i padiglioni della Fiera Milano, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Banca Popolare di Milano S.c.ar.l.

In sede ordinaria, l'Assemblea ha provveduto all'integrazione del Consiglio di Sorveglianza nominando alla carica di Consigliere di Sorveglianza i sigg. Giovanni Maria Flick, Roberto Fusilli, Flavia Daunia Minutillo e Giacinto Sarubbi; e su proposta del Consiglio di Sorveglianza - per far fronte agli impegni assunti con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - ha deliberato la conferma nella carica di Consigliere, ai sensi dell'art. 63, comma 3 dello Statuto sociale, del sig. Carlo Frascarolo.

In seguito alle predette nomine, l'Assemblea ha nominato il sig. Giuseppe Coppini Presidente del Consiglio di Sorveglianza (in calce a questo comunicato si riportano i risultati di dettaglio della votazione relativa all'elezione del Presidente).

Si riportano di seguito le caratteristiche professionali e d'indipendenza dei suddetti Consiglieri, rilevanti ai sensi di Statuto e dichiarate in sede di candidatura:

Consiglieri di Sorveglianza		
	*	**
<b>Giovanni Maria Flick</b>	SI	NO
<b>Carlo Frascarolo</b>	NO	SI
<b>Roberto Fusilli</b>	NO	NO
<b>Flavia Daunia Minutillo</b>	SI	SI
<b>Giacinto Sarubbi</b>	SI	SI

\* *Consigliere qualificatosi, in sede di candidatura, come Consigliere di Sorveglianza indipendente ex art. 3 Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (versione 2011).*

\*\* *Consigliere che ha dichiarato, in sede di candidatura, di essere iscritto al Registro dei Revisori Contabili e di aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.*

Nel ricordare che, ai sensi di Statuto, i suddetti Consiglieri verranno a scadere dalla carica, unitamente agli altri membri del Consiglio di Sorveglianza in occasione dell'Assemblea dei Soci che si terrà - ai sensi degli artt. 2364-bis, comma 2, e 2364, comma 2, Codice Civile - nella primavera del 2014, si fa presente che i *curricula* e le

connesse dichiarazioni dei neo-nominati componenti il Consiglio di Sorveglianza sono disponibili sul sito internet aziendale (www.bpm.it), e si segnala che le ulteriori informazioni richieste dalle vigenti "Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." - ivi comprese le valutazioni del Consiglio di Sorveglianza sul profilo di ciascun Consigliere in termini di indipendenza e professionalità - saranno rese note al mercato non appena disponibili con apposito comunicato.

L'Assemblea ha infine provveduto, in sede ordinaria, all'integrazione del Comitato dei Probiviri nominando il sig. Emilio Luigi Cherubini alla carica di Proboviro Supplente, con la medesima scadenza dei componenti in carica, ossia sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

\* \* \*

L'Assemblea, in sede straordinaria, ha approvato - ai sensi dell'art. 2502 del Codice Civile - l'operazione di fusione per incorporazione (di seguito, la "**Fusione**") in Banca Popolare di Milano della controllata Banca di Legnano S.p.A. (di seguito, "**BDL**"), mediante approvazione del relativo progetto e sulla base del rapporto di cambio prestabilito in n. 2,07 azioni ordinarie BPM per ogni azione ordinaria BDL.

L'Assemblea ha conseguentemente approvato l'aumento del capitale sociale, a servizio della predetta operazione di Fusione, per massimi euro 21.495.992,48 (importo calcolato sulla base del valore implicito contabile delle azioni BPM) mediante l'emissione di massime 24.225.742 nuove azioni ordinarie BPM, prive dell'indicazione del valore nominale.

Si rende inoltre noto che l'operazione di Fusione è stata approvata dall'Assemblea straordinaria di BDL nella giornata di ieri 21 giugno; al riguardo, si specifica che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - unico azionista di BDL diverso dalla Banca Popolare di Milano, con una quota del capitale sociale pari al 2,2% - si è astenuta, non concorrendo all'assunzione della relativa deliberazione.

Pertanto ai sensi del progetto di fusione - trattandosi di un'operazione di fusione semplificata ai sensi dell'art. 2505-bis, comma 1, Codice Civile e considerata l'implicita trasformazione eterogenea di BDL - alla Fondazione Cassa Risparmio di Alessandria è riconosciuto (i) il diritto di far acquistare le proprie azioni BDL da Bipiemme, per un corrispettivo determinato dal Consiglio di Gestione BPM - alla stregua dei criteri previsti per il recesso dall'art. 2437-ter, Codice Civile - in Euro 2,05 per ciascuna azione BDL e (ii) il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, primo comma, lettere b) e g), del Codice Civile, ad un valore di liquidazione unitario determinato dal Consiglio di Amministrazione BDL - ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile - in Euro 2,05 per ciascuna azione BDL. L'esborso massimo relativo all'esercizio del diritto di vendita o, in alternativa, del diritto di recesso sarà pari a circa Euro 24 milioni.

Si ricorda che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è qualificata come parte correlata esterna al Gruppo Bipiemme; a tal proposito, sono stati attivati gli specifici presidi previsti dalla vigente regolamentazione, anche aziendale, in tema di "parti correlate/soggetti connessi". L'operazione di fusione, rientrando tra le operazioni con parti correlate di "minore rilevanza", è stata pertanto sottoposta al relativo *iter* deliberativo stabilito dalle procedure aziendali del Gruppo Bipiemme.

\* \* \*

L'Assemblea Straordinaria ha inoltre approvato - condizionatamente alla relativa autorizzazione da parte della Banca d'Italia - la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 500.000.000,00 (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) da eseguirsi entro il 30 aprile 2014, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Banca ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma, del Codice Civile.

L'operazione di aumento di capitale è funzionale e correlata al rimborso, entro il 30 giugno 2013, da parte della Banca degli strumenti finanziari di cui al D.L. 185/08, convertito nella L. 2/09, emessi dalla Banca e sottoscritti

nel dicembre 2009 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per Euro 500 milioni (i “**Tremonti Bond**”). Conseguentemente, l'esecuzione dell'aumento di capitale è subordinata all'avvenuto rimborso dei Tremonti Bond entro il 30 giugno 2013.

Il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione e, conseguentemente, il numero massimo delle azioni ordinarie da emettere e il rapporto di assegnazione in opzione verranno determinati, secondo le usuali prassi di mercato, dal Consiglio di Gestione in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione. Ove le condizioni dei mercati lo consentano e subordinatamente al rimborso dei Tremonti Bond entro il 30 giugno 2013 nonché all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, si ritiene che l'aumento di capitale possa essere avviato entro il mese di settembre 2013.

Barclays Bank PLC, Deutsche Bank AG, London Branch, J.P. Morgan Securities plc, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. hanno sottoscritto con la Banca, in data 19 marzo 2013, un preunderwriting agreement ai sensi del quale si sono impegnate, in qualità di Joint Bookrunner, a garantire – a condizioni e termini usuali per tale tipologia di operazioni – la sottoscrizione dell'aumento di capitale per la parte eventualmente rimasta inoptata al termine dell'offerta, fino all'ammontare massimo di Euro 500 milioni. Il pre-underwriting agreement ha scadenza al 31 ottobre 2013.

\* \* \*

Ad integrazione di quanto riportato nelle relazioni illustrative sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea - messe a disposizione del pubblico nei termini di legge - anche al fine di aderire a una richiesta formulata dalla Consob in data 18 giugno 2013, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.lgs. 58/1998, si forniscono le seguenti informazioni comunicate ai Soci nel corso dell'Assemblea.

- 1) Modalità con le quali sarà effettuato, anteriormente all'aumento di capitale ed entro il termine previsto del 30 giugno 2013, il rimborso integrale per un ammontare di Euro 500 milioni dei Tremonti Bond da parte della Banca a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze; impatti che il rimborso integrale entro il 30 giugno 2013 potrà determinare sulla posizione di liquidità e sui coefficienti patrimoniali di vigilanza del Gruppo BPM nel periodo compreso tra il rimborso dei Tremonti Bond e la conclusione della procedura di aumento di capitale; effetti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo BPM del mancato rimborso integrale dei Tremonti Bond entro il 30 giugno 2013.**

Il rimborso integrale dei Tremonti Bond, entro il 30 giugno 2013, avverrà facendo ricorso alle disponibilità liquide della Banca e/o mediante l'utilizzo degli attivi finanziari prontamente liquidabili per ottenere la cassa necessaria a far fronte al pagamento; detto rimborso determinerà, quindi, un'uscita di liquidità di 500 milioni di Euro, già da tempo prevista nel computo del saldo netto di liquidità del Gruppo BPM, in coerenza con la decisione di procedere al rimborso dei Tremonti Bond. Il saldo netto di liquidità si manterrà comunque superiore a 2,5 miliardi di Euro nell'orizzonte temporale fino a 3 mesi. Il rimborso avrà un impatto anche sui coefficienti patrimoniali del Gruppo BPM che, a parità di altre condizioni, si ridurrebbero di 116 punti base rispetto ai livelli effettivi rilevati al 31 marzo 2013.

D'altra parte, il rimborso dei Tremonti Bond entro il termine del 30 giugno 2013 consentirebbe di realizzare evidenti benefici economici sia per la Banca sia per i propri azionisti; infatti, tale operazione consentirebbe un risparmio minimo per la Banca pari a 50 milioni di Euro derivante dal mancato incremento del valore di rimborso (cd. “step up”) e, in prospettiva, il beneficio derivante dal risparmio delle cedole da riconoscere nei prossimi anni al Ministero dell'Economia e delle Finanze in presenza di utile distribuibile a livello di bilancio consolidato del Gruppo BPM (cedole minime pari al 9% in relazione agli esercizi dal 2013 al 2016,

più elevati in caso di rimborso successivo e fino al 15% in relazione all'esercizio 2039 e agli esercizi successivi), con un conseguente incremento dell'utile da assegnare ad autofinanziamento e/o agli azionisti sotto forma di dividendo.

**2) Aggiornamenti in merito alle eventuali manifestazioni di disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale da parte degli attuali azionisti.**

Si conferma che, alla data odierna, non sono pervenute alla Banca, da parte degli attuali azionisti, manifestazioni di disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale.

**3) Aggiornamenti in merito allo stato di esecuzione del Piano Industriale 2012-2015 e ad eventuali revisioni di obiettivi dello stesso, tenuto conto sia del programmato aumento di capitale e del connesso rimborso integrale del Tremonti Bond, sia delle evoluzioni del contesto macroeconomico ed operativo avvenute nell'ultimo anno, con particolare riferimento all'area della qualità del credito.**

In data 24 luglio 2012, il Consiglio di Gestione della Banca ha approvato il Piano Industriale del Gruppo BPM per il periodo 2012-2015, che pone obiettivi di cambiamento, di crescita significativa dell'efficienza e di rafforzamento del ruolo di banca del territorio, da sempre vicina a famiglie e piccole e medie imprese.

Il Piano si basa sulle seguenti principali linee guida: (i) semplificazione societaria, (ii) semplificazione organizzativa, (iii) rigoroso presidio dei costi, (iv) valorizzazione e meritocrazia nella gestione delle risorse umane, (v) radicale innovazione del modello di presidio del territorio, (vi) innovazione tecnologica per rafforzare la multicanalità, (vii) crescita della redditività sui segmenti "core", (viii) presidio del rischio, (ix) rafforzamento di capitale, (x) rafforzamento della posizione di liquidità.

Le iniziative evolutive poste in essere a livello di Gruppo per l'attuazione del Piano si articolano in oltre trenta progetti analitici, il cui avanzamento risulta ad oggi in linea con la pianificazione effettuata.

In considerazione delle evoluzioni del contesto macroeconomico ed operativo intervenute dalla data di approvazione del Piano e del modificarsi delle aspettative per il futuro formulate da istituti di ricerca e da operatori di mercato, la Banca, preso atto anche delle più recenti stime di crescita economica e di dinamica dei tassi di interesse, sta valutando di procedere a una revisione degli obiettivi di Piano, che tengano anche in considerazione gli effetti del programmato aumento di capitale e del connesso rimborso integrale del "Tremonti Bond", ferme restando l'attualità e la validità delle azioni manageriali intraprese. Gli esiti di tale eventuale revisione saranno comunicati senza indugio al mercato una volta che la revisione stessa sia stata compiutamente definita e approvata dai competenti organi della Banca.

**4) Incidenza dell'esposizione verso il settore immobiliare e costruzioni sul portafoglio impieghi del Gruppo al 31 marzo 2013, o a data più recente se disponibile; dinamica dell'esposizione verso tali comparti rispetto agli obiettivi di presidio del rischio definiti nel Piano Industriale 2012-2015.**

Al 31 marzo 2013, l'incidenza dell'esposizione del Gruppo verso il settore immobiliare e costruzioni, escluso l'indotto, è pari a circa il 23% del portafoglio impieghi lordi del Gruppo, in leggera flessione rispetto al 31 dicembre 2012; alla medesima data, l'importo complessivo accordato ai clienti operanti nel suddetto settore si è ridotto sia rispetto al dato al 31 dicembre 2012 (in misura superiore al 2,5%) sia rispetto all'analogo dato al 31 dicembre 2011 (in misura superiore all'11%). Tali dati, nonostante le difficoltà del settore, sono in linea con gli obiettivi di presidio del rischio definiti nel Piano Industriale 2012-2015.

**5) Criteri utilizzati per la determinazione del rapporto di cambio della fusione per incorporazione di Banca di Legnano in BPM nonché di eventuali metodi di controllo utilizzati al fine di valutare la**

### **congruità del predetto rapporto di cambio.**

Il Consiglio di Gestione di BPM e il Consiglio di Amministrazione di Banca di Legnano hanno fissato il rapporto di cambio della fusione per incorporazione di Banca di Legnano in BPM in n. 2,07 azioni BPM per ogni azione Banca di Legnano.

Per la determinazione del rapporto di cambio sono state adottate, con il ruolo di metodi principali e in linea con la più diffusa prassi professionale, metodologie valutative di carattere analitico che trovano ampio riconoscimento in dottrina. Ai fini esclusivi di controllo, si è fatto riferimento a metodi empirici di mercato.

In particolare, i capitali economici di BPM e Banca di Legnano sono stati valutati con i seguenti metodi:

#### **Metodi di stima analitici con ruolo di metodi principali:**

- ✓ metodo finanziario *Dividend Discount Model (DDM)* nella versione **“Excess Capital”**. Tale metodo definisce il valore economico di un'azienda in funzione dei flussi di dividendi futuri che la stessa sarà in grado di distribuire ai propri azionisti, attualizzati ad un tasso espressivo della rischiosità del capitale proprio;
- ✓ metodo misto *Residual Income*. Tale metodo determina il valore di un'azienda come somma del suo patrimonio netto rettificato e del valore attuale dell'extrareddito, inteso come differenza tra il reddito medio-normale atteso ed il reddito giudicato soddisfacente rispetto al tipo di investimento considerato.

#### **Metodo di stima “di mercato” con ruolo di metodo di controllo:**

- ✓ metodo dei **Multipli di Mercato**. Tale metodo consiste nell'applicazione alle grandezze economico-patrimoniali della società oggetto di valutazione dei multipli impliciti ricavati dalle quotazioni di borsa di un campione di società comparabili (nel caso di specie, per Banca di Legnano è stata utilizzata la media di multipli di un campione di banche ad essa comparabile per tipologia di *business* e dimensione; per BPM, trattandosi di società quotata, la capitalizzazione di Borsa della stessa).

\* \* \*

Per informazioni:

#### **Investor Relations**

Roberto Peronaglio  
+39 02 7700 2057  
investor.relations@bpm.it

#### **Comunicazione**

Matteo Cidda  
+39 02 7700 7438  
matteo.cidda@bpm.it

#### **Ad Hoc Communication Advisors**

Giorgio Zambelletti  
Daniele Biolcati  
+39 02 76 06 741  
daniele.biolcati@ahca.it

\* \* \*

IL PRESENTE COMUNICATO NON È DESTINATO ALLA PUBBLICAZIONE, DISTRIBUZIONE O CIRCOLAZIONE, DIRETTA O INDIRECTA, NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, CANADA, AUSTRALIA O GIAPPONE O IN QUALSIASI ALTRO PAESE NEL QUALE L'OFFERTA O LA VENDITA SIANO VIETATE IN CONFORMITÀ ALLE LEGGI APPLICABILI O AI SOGGETTI IVI RESIDENTI

NOT FOR PUBLICATION OR DISTRIBUTION, DIRECTLY OR INDIRECTLY, IN OR INTO THE UNITED STATES, CANADA, AUSTRALIA OR JAPAN OR IN OTHER COUNTRIES WHERE OFFERS OR SALES WOULD BE FORBIDDEN UNDER APPLICABLE LAWS OR TO RESIDENTS THEREOF

*Il presente comunicato è pubblicato a fini meramente informativi ai sensi della legge italiana e non deve essere inteso quale proposta di investimento né, in alcun caso, potrà essere utilizzato o considerato come un'offerta di vendita né come un invito volto a offrire di acquistare o vendere al pubblico strumenti finanziari.*

*Il presente comunicato non è stato distribuito e non potrà essere distribuito, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti (inclusi i relativi territori e domini, qualsiasi Stato degli Stati Uniti e il District of Columbia) o in qualsiasi altro paese in cui l'offerta o la vendita di strumenti finanziari siano vietate dalla legge.*

*Il presente comunicato non costituisce, né è parte di, un'offerta di vendita o una sollecitazione all'acquisto di strumenti finanziari, né vi sarà alcuna offerta di strumenti finanziari nei paesi nei quali tale offerta o sollecitazione sarebbe vietata ai sensi di legge. Gli strumenti finanziari menzionati nel presente comunicato non sono stati, e non saranno, oggetto di registrazione, ai sensi dello US Securities Act of 1933 (il "Securities Act") e non potranno essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America in assenza di registrazione o di un'apposita esenzione dalla registrazione ai sensi del Securities Act. Non è intenzione di BPM registrare, né in tutto né in parte, l'offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America o di effettuare un'offerta al pubblico di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America.*

*This press release is published for information purposes only pursuant to Italian law and shall not be meant to be an investment proposal and, in any case, it may not be used as or deemed to be an offer to sell or an invitation to offer to purchase or sell securities to the public.*

*This press release is not being distributed and shall not be distributed, whether directly or indirectly, in the United States (including its territories and possessions, any State of the United States and the District of Columbia) or in any other country where the offer or sale of securities would be forbidden by law.*

*This press release is not, and is not part of, an offer for sale or a solicitation to purchase securities, and there will be no offer of securities in any jurisdiction where such offer or solicitation would be forbidden by the law. The securities mentioned in this press release have not been and will not be registered under the United States Securities Act of 1933 (the "Securities Act") and may not be offered or sold in the United States absent registration or an exemption from registration under the Securities Act. BPM does not intend to register any portion of the offering of the securities in the United States or to conduct a public offering of the securities in the United States.*

IL PRESENTE COMUNICATO NON È DESTINATO ALLA PUBBLICAZIONE, DISTRIBUZIONE O CIRCOLAZIONE, DIRETTA O INDIRETTA, NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, CANADA, AUSTRALIA O GIAPPONE O IN QUALSIASI ALTRO PAESE NEL QUALE L'OFFERTA O LA VENDITA SIANO VIETATE IN CONFORMITÀ ALLE LEGGI APPLICABILI O AI SOGGETTI IVI RESIDENTI

NOT FOR PUBLICATION OR DISTRIBUTION, DIRECTLY OR INDIRECTLY, IN OR INTO THE UNITED STATES, CANADA, AUSTRALIA OR JAPAN OR IN OTHER COUNTRIES WHERE OFFERS OR SALES WOULD BE FORBIDDEN UNDER APPLICABLE LAWS OR TO RESIDENTS THEREOF

## **Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci - 22 Giugno 2013**

### **Risultati Votazione Segreta**

#### **Nomina del Presidente del C.d.S.**

Coppini Giuseppe	954 Voti
Lonardi Piero	903 Voti
Flick Giovanni Maria	516 Voti
Cavallari Maurizio	153 Voti
Fusilli Roberto	48 Voti
Priori Marcello	28 Voti
Tamburini Jean-Jacques	26 Voti
Castoldi Enrico	25 Voti
Balestreri Alberto	17 Voti
Minutillo Flavia Daunia	15 Voti
Bocchino Umberto	14 Voti
Zefferino Michele	12 Voti
Mosconi Maria Luisa	8 Voti
Sarubbi Giacinto	6 Voti
Mazzoleni Mario Benito	4 Voti
Frascarolo Carlo	3 Voti
Paoloni Mauro	2 Voti
Cafari Panico Ruggiero	1 Voti
Non votanti (voto nullo)	24 Voti
Scheda Bianca	70 Voti